



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio.....1039/A..... X Legislatura

L.

Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **181** del 06/09/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 di debiti fuori bilancio relativi ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Cinquantaduesimo provvedimento 2018.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerente a :

e.1) compensi professionali e oneri accessori spettanti a professionisti esterni per l'attività svolta in favore della Regione, in virtù di incarichi formalmente e validamente conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Debito fuori bilancio n.1

Con. N.1464/07/SH-TAR Bari-C.s.p.a. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Antonia Molfetta.

-Con ricorso innanzi al TAR Puglia Sez. di Bari, la C.s.p.a. chiedeva l'annullamento, previa sospensiva, dell'atto dirigenziale n. 226/2006 dell'ASS.to alla Trasparenza e Cittadinanza attiva, Settore Contratti e Appalti, relativo all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica E., nonché per la declaratoria di inefficacia o nullità del contratto di appalto e per il risarcimento dei danni determinati dalla illegittima aggiudicazione dell'appalto in favore della ditta controinteressata.

-Con provvedimento n. 1153 dell'11/07/2007 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Antonia Molfetta.

-Con Decreto n. 554/2012, depositato in data 10/12/2012, il Tribunale adito, Sezione Prima, dichiarava perento il ricorso, nulla per le spese.

-Esaurita la propria attività, il professionista, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione prima nota specifica in data 25/07/2013, acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 01/08/2013 Prot. n. 11/L/ 14136 (integrata da nota del 02/08/2018 Prot. n. AOO-024/10097) per un importo complessivo di € 1.118,43, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito (Atto Dir. n.443/2007), oltre la maggiorazione del 15% sugli onorari.

-A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204 del 23/06/2014, tenuto conto della nota integrativa citata, previo adeguamento dell'aliquota IVA al 22%, l'importo da corrispondere a favore del legale ascende ad € 1.348,02, al lordo di ritenuta.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 2480/08/SH-TAR Puglia Bari-P.M.A. c/ Comune di Locorotondo e Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Sabino Persichella.

-Con ricorso innanzi al TAR Puglia sede di Bari, il sig. P.M.A., proprietario di aree nel Comune di Locorotondo, chiedeva l'annullamento, previa sospensione, della delibera del Consiglio Comunale n. 40/2008 e di ogni atto connesso o conseguente relativo all'approvazione del progetto comunale di realizzazione di una nuova arteria stradale (la c.d. circonvallazione est).

- Con motivi aggiunti il ricorrente impugnava successivi provvedimenti afferenti al procedimento già oggetto del ricorso introduttivo.

-Con provvedimento n. 684 del 05/05/2009 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi, a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.

- Il Tribunale adito-Sezione Terza- con sentenza n. 1539/2009, depositata in data 23/06/2009 respingeva il ricorso condannando il ricorrente al pagamento delle spese di giudizio anche in favore della Regione Puglia.

-Esaurita la propria attività, il professionista, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione prima nota specifica in data 19/06/2013, acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 27/06/2013 Prot. n. 11/L/ 11869, per un importo complessivo di € 4.872,25, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto percepito (Atto Dir. n.463/2009).

-A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204 del 23/06/2014, previo adeguamento dell'aliquota IVA al 22%, maggiorazione del 30% limitatamente agli onorari, l'importo da corrispondere a favore del legale ascende ad € 4.359,68, al lordo di ritenuta.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n.9783/01/N/SH Tribunale Bari-AQP Pugliese S.P.A c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Alessandro Sisto.

-Con D.I. n. 1667/2001 il Tribunale di Bari ingiungeva all' A.Q.P. S.p.a. di pagare in favore della C.D. S.P.A. la somma di € 190.878.134 = € 98.580,33, quali interessi per ritardati pagamenti dovuti all'impresa per lavori effettuati sull'impianto di depurazione della città di Lecce.

- Con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo l'AQP chiamava in causa la Regione Puglia per essere manlevato dalla stessa in caso di condanna al pagamento delle succitate somme.

- Con provvedimento n. 1460 dell'11/10/2002 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Alessandro Sisto.

-Con sentenza n. 498/2005, depositata in data 02/03/2005 il Tribunale adito condannava la Regione Puglia a tenere indenne AQP s.p.a. di quanto quest'ultima avrebbe dovuto corrispondere alla C.D. s.p.a. , nonché al pagamento delle spese processuali in favore dell'AQP.

h.

-Esaurita la propria attività, il professionista, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione prima nota specifica in data 06/02/2009, acquisita agli atti dell'Avvocatura in data 12/02/2009 Prot. n. 11/L/ 3740 per un importo complessivo di € 4.655,06 al lordo di ritenuta d'acconto e dell'acconto percepito (Atto Dir. n.717/2002)

-A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204 del 23/06/2014, previo adeguamento dell'aliquota IVA al 22% e CAP al 4%, rideterminazione di una parte dei diritti con applicazione delle tariffe di cui al D.M. 585/94, corretta quantificazione degli onorari, detrazione dell'acconto percepito e non dedotto, l'importo da corrispondere a favore del legale ascende ad € 3.116,31, al lordo di ritenuta.

Debito fuori bilancio n.4

Cont.n.828/99/P/GR- Corte dei Conti per la Puglia-R.T. ved.S. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv.Francesco Morelli.

-La sig.ra R.T., in qualità di vedova del sig. S.O., già dipendente regionale collocato a riposo nel 1990, presentava ricorso innanzi alla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Puglia, per l'accertamento ed il riconoscimento del diritto alla corresponsione da parte dell'INPDAP o, comunque, della Regione Puglia, degli interessi legali e rivalutazione monetaria sulle somme già liquidate a titolo di arretrati sia sulla pensione diretta che su quella di reversibilità, spettanti al de cuius.

- Con provvedimento n.1856 del 07/10/2008 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Francesco Morelli.

- Con sentenza n. 341/2009, depositata in data 2870472009 la Corte dei Conti accoglieva il ricorso proposto dalla sig.ra R.T. nei confronti dell'INPDAP, nulla disponendo in merito alla chiamata in causa della Regione Puglia e compensava le spese.

-Esaurita la propria attività, il professionista, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione prima nota specifica in data 08/06/2009, acquisita agli atti dell'Avvocatura in pari data Prot. n. 11/L/ 11313(integrata giusta mail del 02/08/2018 Prot.AOO-024/10143) per un importo complessivo diritti e onorari) di € 1.744,31, oltre oneri di legge ed al lordo dell'acconto percepito, giusta D.D. n. 1129/2008.

-A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204 del 23/06/2014, tenuto conto della mail pervenuta, previa detrazione dell'acconto percepito e non dedotto, applicazione degli oneri di legge, l'importo da corrispondere a favore del legale ammonta ad € 1.176,58, al lordo di ritenuta.

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett.e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ,come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione.Cinquantaduesimo provvedimento 2018

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett.e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.

1.“ Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 10.000,59 compresi oneri di legge e spese esenti:

1. Cont. n. 1464/07/SH- TAR Bari-Avv.Antonia Molfetta =€ 1.348,02
2. Cont n. 2480/08/SH- TAR Puglia Bari-Avv.Sabino Persichella=€ 4.359,68
3. Cont.n. 9783/01/N/SH-Trib. Bari--Avv.Alessandro Sisto=€3.116,31
4. Cont.n. 828/99/P/GR-Corte dei Conti per la Puglia- Avv.Francesco Morelli=€ 1.176,58

2. I debiti fuori bilancio sopra elencati ineriscono a procedimenti di conferimento e ratifica di incarichi legali esterni antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011.

Art. 2

(Norma finanziaria)

*Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.000,59 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede :

> mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20;Programma 3; Titolo 1; Capitolo 1110090"Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap.1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", del corrente bilancio.